

# TICHODROMA

monografie del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici "F.A. Bonelli"- Onlus

ISSN 2421-261X



Riassunti del XIX Convegno Italiano di Ornitologia  
*Torino, 27 settembre - 1 ottobre 2017*

A cura di: Sergio G. Fasano & Diego Rubolini

Settembre 2017. Numero 6



nel tempo. Napoli in questo ambito si pone in una posizione di rilievo, poiché sono già stati pubblicati due atlanti relativi agli uccelli nidificanti e svernanti per il territorio della città, e il terzo è in corso d'opera. I dati di tutti e tre gli atlanti saranno poi utilizzati per un'analisi su scala ampia mirante a identificare i fattori ecologici che hanno determinato eventuali cambiamenti di distribuzione, esplorando ipotesi alternative quali i potenziali effetti dell'urbanizzazione o del cambiamento climatico. I rilevamenti sul campo per il terzo atlante ornitologico della città di Napoli sono iniziati nella primavera del 2014 e nell'inverno 2014/15 e termineranno nella primavera del 2018 e nell'inverno 2017/18. Il progetto fa seguito ai due precedenti atlanti già pubblicati (Fraissinet 1995; Fraissinet 2006) e utilizza la stessa griglia di quadranti UTM di 1 chilometro di lato, gli stessi metodi di rilevamento sul campo e, nei limiti del possibile, gli stessi rilevatori per alcune aree di particolare interesse ornitologico. Il rilevamento è di tipo qualitativo e diviene quantitativo, con conteggi assoluti, per alcune specie per le quali è agevole effettuare il conteggio. Al termine dei primi 4 anni di rilevamento per la stagione riproduttiva sono state censite 62 specie nidificanti e 72 specie svernanti. Anche se la ricerca non è ancora conclusa si evidenziano già interessanti modifiche nella distribuzione per alcune specie. In particolare al momento ha senso parlare di quelle che manifestano un forte incremento. Tra queste colombaccio *Columba palumbus*, rondine *Hirundo rustica*, ghiandaia *Garrulus glandarius*, gazza *Pica pica* mostrano incrementi molto forti. Per quanto attiene il censimento di nuove specie rispetto alle precedenti edizioni si registrano le presenze del picchio verde *Picus viridis* in entrambi i periodi, di germano reale *Anas platyrhynchos*, strolaga mezzana *Gavia arctica*, airone guardabuoi *Bubulcus ibis* e gru *Grus grus* per quello invernale.

**Bibliografia** - Fraissinet M. (a cura di), 1995. Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Napoli. Monografia n. 4 dell'ASOIM. ElectaNapoli ed., Napoli. Pagg. 263. • Fraissinet M. (a cura di), 2006. Nuovo Progetto Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Napoli. 2001 - 2005. Monografia n.7 dell'ASOIM. Pagg. 351.

---

## **Piccoli Cittadini per una grande Scienza: un esperimento alternativo di *Citizen Science***

Carlo Giannella<sup>1</sup>, Sabrina Rebecchi<sup>2</sup>, Miriam Malavasi<sup>3</sup>, Gabriella Reggiani<sup>4</sup>, Daniela Campobello<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"; <sup>2</sup> Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità "La Raganella"; <sup>3</sup> Scuola Secondaria Istituto Comprensivo "Sergio Neri" Concordia (MO); <sup>4</sup> Scuola Secondaria "F. Montanari" Mirandola (MO); <sup>5</sup> Università degli Studi di Palermo, Dipartimento STEBICEF, Sezione Biologia Animale, E-mail: danielacampobello@hotmail.com

Con il termine di *Citizen Science* (CS) si intende una serie di attività finalizzate allo svolgimento di progetti di natura piuttosto eterogenea. Lo svolgimento di un progetto di CS ha una duplice funzione, incrementare sia la conoscenza scientifica, sia la sensibilizzazione del grande pubblico nei confronti dell'ambiente e della biodiversità. In un progetto di CS si "trasforma" un pubblico non specializzato in ricercatori di campo. In ambito ornitologico, già da tempo diversi progetti coinvolgono partecipanti con una conoscenza oltre la media circa la biodiversità della fauna ornitica e già molto sensibilizzati nei confronti delle tematiche ambientali. Con il presente progetto abbiamo voluto operare un diverso esperimento di CS attraverso un'azione sinergica di università, stazioni ornitologiche, scuole e amministrazioni comunali. La componente universitaria ha fornito l'argomento di ricerca attorno a cui svolgere le varie fasi del progetto. Attraverso un'opera di divulgazione mirata agli insegnanti ed effettuata dal Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) Comuni della Bassa Modenese, hanno aderito al progetto otto classi di scuola media inferiore con circa 160 alunni. Questi, grazie al supporto dei volontari della Stazione Ornitologica Modenese (SOM), degli insegnanti, del CEAS e della componente universitaria, sono stati coinvolti in un progetto svoltosi in cinque fasi: i) preparazione su argomenti attinenti il tema generale di ricerca; ii) elaborazione dei compiti classe-specifici; iii) presentazione pubblica dei risultati multidisciplinari; iv) svolgimento di attività di campo: a) creazione manufatti usati per un progetto sul parassitismo di cova e b) censimento della fauna ornitica con metodi IPA e IKA; v) presentazione dei risultati del progetto durante la manifestazione pubblica Verde Vivo con la partecipazione di circa 150 persone. Attraverso il presente contributo si descriveranno le fasi del progetto, si mostreranno i risultati del censimento e si discuteranno punti di forza e criticità, nonché il valore sociale e scientifico di un progetto di CS del genere se ripetuto su un'adeguata scala spaziale e temporale. Infine si mostrerà come questo progetto abbia svolto anche una terza funzione ovvero lo sdoganamento della ricerca scientifica dalle platee iper-specialistiche a favore del grande pubblico che può quindi finalmente fruirne attraverso l'acquisizione di una incrementata conoscenza.